

ALLEGATO C

ANALISI CONTRIBUTI E PARERI PERVENUTI PER LA SECONDA CONFERENZA DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DEL PARERE MOTIVATO E DELLA DICHIARAZIONE DI SINTESI PER L'ADOZIONE

SINTESI parere / contributo			
	CONSIDERAZIONI	MODIFICHE INTERGRAZIONI APPORTATE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PIANO	MODIFICHE INTERGRAZIONI APPORTATE AL RAPPORTO AMBIENTALE
ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA – Ufficio Zonale di Vigevano. Comune di Vigevano - Protocollo Generale: 2025 / 120745 del 27/11/2025			
Non segnala osservazioni			
VAS	//		Nessuna modifica / integrazione
URBANISTICA	//	Nessuna modifica / integrazione	
AZIENDA SPECIALE "UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI PAVIA PER LA REGOLAZIONE E LA PIANIFICAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO" Comune di Vigevano- Protocollo Generale: 2025 / 121532 del 28/11/2025			
Segnalazione di approvazione del 30/09/2025 dell'aggiornamento del Piano d'Ambito 2024-2029, e trasmissione dati aggiornati per il RA.			
VAS	Si prende atto		Viene aggiornato il RA
URBANISTICA	//	Nessuna modifica / integrazione	
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI PAVIA DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA SC IGIENE E SANITÀ PUBBLICA SALUTE AMBIENTE Comune di Vigevano Protocollo Generale: 2025 / 120274 del 27/11/2025			
Dall'analisi del Rapporto Ambientale si rilevano i seguenti aspetti di criticità. 1. Incremento potenziale del traffico e delle emissioni atmosferiche In merito all'aumento del traffico in ambito urbano e per i urbano, l a significatività o meno degli incrementi dell'inquinamento atmosferico da traffico veicolare in dotto deve essere argomentata con stime di impatto sulla salute della popolazione che prendano in considerazione: a. quantificazione e distribuzione della popolazione interessata dall'incremento delle concentrazioni di inquinanti, residente nei pressi degli archi stradali (almeno entro 300 m di distanza); b. stima delle concentrazioni in ricaduta al suolo presso la popolazione interessata. 2. Impatto acustico Si raccomanda un'analisi previsionale per evitare superamenti dei limiti nelle aree residenziali si raccomanda di integrare il Rapporto Ambientale con gli elementi sopra esposti.			
VAS	La stima delle emissioni atmosferiche e del rumore conseguenti alle variazioni del traffico indotte dalle trasformazioni sono indicate nel RA come elaborazioni necessarie nella predisposizione dei progetti attuativi		Nessuna modifica / integrazione
URBANISTICA	Il PGT recepisce le indicazioni contenute nel RA per la predisposizione di Piani Attuativi	Viene integrata la documentazione di Piano	

SINTESI parere / contributo			
	CONSIDERAZIONI	MODIFICHE INTERGRAZIONI APPORTATE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PIANO	MODIFICHE INTERGRAZIONI APPORTATE AL RAPPORTO AMBIENTALE
PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO . U.O.4 – Settore Pianificazione Paesaggio e GIS-01/12/2025		Comune di Vigevano Protocollo Generale: 2025 / 122057 del	
si ritiene che il Piano debba recepire in maniera integrale: le Considerazioni generali di compatibilità riportate nel Rapporto Ambientale; le misure di mitigazione e le indicazioni e attenzioni progettuali per il miglioramento dell’inserimento ambientale riportate nel Rapporto Ambientale relativamente agli Ambiti di Trasformazione Strategica; le azioni per garantire la sostenibilità ambientale e paesaggistica per gli Ambiti di Trasformazione proposte dal Rapporto Ambientale e le ulteriori misure di mitigazione e compensazione per le ulteriori aree di intervento.			
VAS	//		Nessuna modifica / integrazione
URBANISTICA	Si recepisce quanto richiesto, rimandando ai contenuti del Rapporto Ambientale per l’attuazione degli Ambiti di Trasformazione Strategica	Viene integrata la documentazione di Piano	
Come ulteriori osservazioni puntuali rispetto agli Ambiti di Trasformazione inseriti nel Piano: - Per l’ambito ATS 19 e in generale per gli ambiti confinanti con l’ambito agricolo (interno o esterno all’IC) sia prevista una fascia di mitigazione di adeguata ampiezza anche lungo tali confini; - Per l’ATS1, data l’estensione e l’immediata vicinanza con l’ambito agricolo sarebbe auspicabile inserire una fascia filtro rispetto al reticolo idrico minore di maggiore ampiezza rispetto a quanto già previsto dalla scheda; per la previsione dell’area verde a nord dell’ambito, peraltro non quantificata, si chiede che questa venga concordata con il Parco stante la vicinanza con elementi della rete ecologica; - Laddove presente, sia evidenziata la presenza di bosco, e inserita una prescrizione generale che preveda la conservazione di eventuali esemplari o porzioni di pregio; - Nelle schede degli Ambiti non risultano “compilate” le tabelle iniziali sulle classi di sensibilità paesaggistica, classi di fattibilità geologica e interferenze/vincoli che sono invece utili per individuare in maniera chiara le limitazioni e vulnerabilità degli ambiti; - Per l’ambito AT19 si attenziona l’importanza del corretto inserimento ambientale e paesaggistico dell’edificato nel rispetto del rapporto città – campagna e degli elementi caratterizzanti il contesto ricercando la compattazione del nuovo verso l’edificato esistente e la sua mitigazione.			
VAS	//		Nessuna modifica / integrazione
URBANISTICA	Si recepisce quanto richiesto	Viene integrata la documentazione di Piano	
GEOLOGIA			
Si prende atto della proposta di modifica del perimetro IC e dei conteggi a dimostrazione del rispetto del limite del 5% fissato dal PTC del Parco, rimandando ogni ulteriore valutazione di dettaglio al parere di conformità al PTC. In questa sede si comprende la finalità della richiesta atta a includere un ambito già edificato. Si evidenzia nel contempo che la nuova perimetrazione va a includere in un’area classificata come aree di rigenerazione anche una porzione di area boscata, di cui non vengono forniti approfondimenti e indicazioni sul suo eventuale mantenimento, riqualificazione o, al contrario, trasformazione. In quest’ultimo caso, tale aspetto dovrà essere valutato puntualmente in sede di parere di conformità. In ogni caso dovrà essere previsto il mantenimento di un’adeguata fascia di rispetto e mitigazione a verde lungo la ferrovia, priva di recinzioni. Oltre a quanto sopra si richiede di fornire puntuale riscontro rispetto alle modalità di individuazione della nuova perimetrazione, specificando gli elementi (fisici, catastali) su cui va a attestarsi il nuovo confine.			
VAS	//		Nessuna modifica / integrazione

SINTESI parere / contributo			
	CONSIDERAZIONI	MODIFICHE INTERGRAZIONI APPORTATE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PIANO	MODIFICHE INTERGRAZIONI APPORTATE AL RAPPORTO AMBIENTALE
URBANISTICA	Si approfondiscono quanto evidenziato e si recepisce quanto richiesto.	Viene integrata la documentazione di Piano	
Per quanto concerne l'obiettivo di promozione e valorizzazione della Lanca Ayala, pur condividendone le finalità, gli interventi ammissibili dovranno essere coerenti e conformi con quanto previsto dal PTC del Parco al fine di verificarne la sostenibilità ambientale.			
VAS			Nessuna modifica / integrazione
URBANISTICA	Si prende atto	Nessuna modifica / integrazione	
necessità di indirizzare gli interventi ammessi nel cd tessuto delle casotte verso iniziative a basso impatto ambientale, stante la vicinanza con il Parco naturale e i Siti Natura 2000 e la conseguente priorità di tutela dei valori ambientali presenti. Si condivide pertanto quanto previsto dal Rapporto Ambientale circa la necessità di sottoporre gli interventi e attività ricadenti in tale ambito a VINCA.			
VAS			Nessuna modifica / integrazione
URBANISTICA	Si recepisce quanto richiesto	Viene integrata la documentazione di Piano	
Si prende atto che le norme di Piano fanno esplicito richiamo all' Abaco del Territorio del Parco a fini paesistici per le aree classificate E2, aree esterne al perimetro IC. Per continuità paesaggistica-ambientale si invita a inserire un richiamo agli indirizzi e criteri di intervento dell'Abaco anche per le zone E1, agricole all'interno del perimetro IC e in generale per le zone a confine città campagna che, ancorché non prescrittivo in ambito di competenza comunale, può fornire indicazioni per una visione unitaria e continua di paesaggio.			
VAS			Nessuna modifica / integrazione
URBANISTICA	Si recepisce quanto richiesto	Viene integrata la documentazione di Piano	
Pur accogliendo favorevolmente la proposta di preverdissement degli ambiti di Trasformazione, si segnala che impianti di arboricoltura da legno e impianti per la produzione di biomassa legnosa non possono essere considerati come opere a verde permanenti, in quanto il loro ciclo ne prevede il taglio e la sostituzione una volta raggiunta la maturità. Occorre quindi chiarire se trattasi di preverdissement temporaneo o definitivo con evidenti diverse declinazioni rispetto al contributo paesistico-ambientale di tali opere. Auspicabile che si tratti di opere "definitive" da mantenere in essere (almeno per una quota definita) anche una volta attuate le previsioni di ambito, a mitigazione delle stesse. In tal senso si potranno prevedere filari, siepi miste, fasce arboreo-arbustive la cui manutenzione dovrà essere esplicitata e descritta nel progetto di piantumazione a garanzia del completo attecchimento delle essenze.			
VAS			Nessuna modifica / integrazione
URBANISTICA	Si recepisce quanto richiesto	Viene integrata la documentazione di Piano	
PROCEDURA DI SCREENING DI INCIDENZA EX D.G.R. N. 4488/2021 E DGR 5523/2021			
si ritiene che la variante al PGT di Vigevano , nella sua impostazione generale, non possa pregiudicare il mantenimento dell'integrità delle ZSC IT 2080002 "Basso corso e sponde del Ticino", ZSC IT2080013 "Garzaia della Cascina Portalupa" e ZPS "Boschi del Ticino, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di			

SINTESI parere / contributo			
	CONSIDERAZIONI	MODIFICHE INTERGRAZIONI APPORTATE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PIANO	MODIFICHE INTERGRAZIONI APPORTATE AL RAPPORTO AMBIENTALE
	habitat e specie dei siti. Si evidenzia la necessità di inserire nelle norme di Piano un articolo specifico di riferimento sull'assoggettabilità a VINCA per i Piani/programmi/attività/interventi ricadenti all'interno dei Siti Natura 2000 e posti nelle loro prossimità, se ritenuto necessario. Oltre a tale articolo di carattere generale si richiede che all'art. 30 "tessuto delle casotte" trattandosi di ambito immediatamente adiacente ai Siti Natura 2000 sia inserito un riferimento specifico a tale procedura, come siano recepite le indicazioni, misure di mitigazione riportate nel Rapporto Ambientale		
VAS	Si prende atto		Nessuna modifica / integrazione
URBANISTICA	Si recepisce quanto richiesto	Viene integrata la documentazione di Piano	
Ministero della Cultura DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI MONZA-BRIANZA E PAVIA Comune di Vigevano Protocollo Generale: 2025 / 122445 del 02/12/2025			
PROFILO MONUMENTALE - Si segnala la incompletezza sotto diversi aspetti della mappatura degli edifici sottoposti a tutela monumentale ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004, <i>Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio</i> (di seguito, Codice), riportata sulle tavole di variante del PGT (e indicata solo per la città storica e per i nuclei di antica formazione delle frazioni) - Rispetto a quanto attualmente proposto nella variante di piano, è opportuno e necessario indicare gli edifici sottoposti a tutela monumentale sull'intero territorio comunale - Riportare negli elaborati le aree di tutela indiretta - Per quanto attiene alla proposta di rappresentazione grafica di questi contenuti, si invita a formulare sia una tavola di unione, sia tavole di dettaglio per zone. Inoltre, sarebbe utile sovrapporre questi contenuti anche a delle tavole dei vincoli paesaggistici (su un ulteriore elaborato), Tuttavia, dedicare un elaborato di maggior dettaglio a ciascuno dei due temi sarebbe utile a particolareggiare i singoli ambiti. Nel caso della tutela monumentale, tra i beni tutelati potrebbero essere precisati quelli che hanno un decreto di vincolo espresso riportando gli estremi del documento. - si suggerisce inoltre di indicare negli strumenti di Piano i beni sottoposti a tutela monumentale <i>ope legis</i> ai sensi dell'art. 10 commi 1 e 5, specificando che si tratta di un'indicazione che fotografa la situazione alla data di redazione della variante, quindi non esaustiva e in continuo aggiornamento Si rammenta, anche, che sono assoggettati a specifiche disposizioni di tutela ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. gli affreschi, gli stemmi, i graffiti, le lapidi, le iscrizioni, i tabernacoli ed altri elementi decorativi di edifici, esposti o non alla pubblica vista, i quali non possono essere rimossi senza autorizzazione di questa Soprintendenza. Tale precisazione è doverosa in particolare alla luce della possibilità, prevista dalla variante di PGT, di operare all'interno del centro storico con interventi di demolizione e ricostruzione dell'esistente, interventi che pertanto non possono essere considerati ammissibili per gli edifici caratterizzati dalla presenza di tali elementi, tra i quali sono da includere anche cornici marcapiano, bugne, cornici di aperture, cimase, mensole, balconi, lesene e qualsiasi altro elemento che possa configurarsi come tale. Alla luce di tali precisazioni, si ritiene necessario integrare la normativa di Piano affinché siano evidenziati i limiti entro cui poter attuare determinati tipi di intervento.			
URBANISTICA	Si prende atto	Viene integrata la documentazione di Piano	
PROFILO PAESAGGISTICO			

SINTESI parere / contributo			
	CONSIDERAZIONI	MODIFICHE INTERGRAZIONI APPORTATE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PIANO	MODIFICHE INTERGRAZIONI APPORTATE AL RAPPORTO AMBIENTALE
	- Si ritiene necessario che paesaggistiche riportate dal SIBA per Vigevano siano riportate in specifici elaborati grafici che specifichino le caratteristiche di ciascuna area, evidenziandone le differenze, e siano dati degli indirizzi di intervento in base alle peculiarità da declinare alle specificità locali. - si invita ad assorbire puntualmente nella documentazione di PGT le norme di corretto inserimento paesaggistico riportate nella D.G.R. IX/2727 del 2011 - benchè una parte di questa variante di PGT copra in modo complementare la zona IC esclusa dal Piano del Parco del Ticino, si invita a tenere in considerazione anche le efficaci indicazioni dell'Abaco del Parco del Ticino e tutti gli altri strumenti prodotti dall'Ente Parco su diverse tematiche. - la definizione della perimetrazione della "zona A1 - Città storica entro le mura" sulla base della disposizione dell'art. 136 co. 1 del D. Lgs. 42/2004 non è corretta in quanto la tutela sulla base di questa fattispecie non si genera <i>de jure</i>. È necessario che il PGT sottolinei anche che l'edilizia tradizionale e storico-testimoniale non è soltanto quella presente nella città storica o in area agricola/rurale (cascine) ma corrisponde anche a una serie di edifici che compongono un tessuto edilizio complesso e articolato, che nel tempo si è molto ibridato con edilizia più recente, talvolta di cattiva o dubbia qualità architettonica ma che nulla toglie agli episodi di architettura tradizionale che comunque testimoniano lo sviluppo urbano della città e pertanto vanno salvaguardati. Quindi, la mappatura fatta per i fabbricati della città storica e per le cascine dovrebbe essere estesa, anche per la tutela paesaggistica, all'intero territorio comunale. - Approfondimenti e specificazioni relative agli edifici storici - La variante di Piano risulta, inoltre, l'occasione più appropriata per rinnovare le osservazioni e le indicazioni già fornite da questo Ufficio sul Piano del Colore (nota MIC_SABAP CO-LC 10/02/2020 3083), indicato anche nella variante di PGT tra gli strumenti progettuali a disposizione - Per quanto riguarda interventi specifici promossi come nuove porte della città (zona stazione ferroviaria) si invita a pensare alla riqualificazione totale del polo ferroviario: la sola sistemazione dell'area parcheggio non può considerarsi sufficiente se alcune aree sono lasciate in totale stato di abbandono come, per esempio, il Magazzino Merci di RFI (peraltro tutelato come edificio monumentale). - Rispetto alla distinzione tra la zona IC e il resto di territorio amministrato dal Parco del Ticino, si esprimono perplessità sulla proposta di perimetrare la zona IC con delle piantumazioni. La proposta non appare adeguatamente motivata e non sembra efficace in quanto marcherebbe un confine puramente amministrativo, non significativo in termini di disegno e lettura del paesaggio. - il tema delle aree di transizione tra il tessuto urbani di margine dell'abitato e le zone agricole periurbane, extraurbane, rurali: ritenendo questo aspetto molto rilevante e sensibile, lo stesso meriterebbe un approfondimento maggiore all'interno del PGT che articoli adeguatamente la complessità dell'argomento, al fine di indirizzare verso una progettazione efficace. - Il tema delle mitigazioni promosse negli ambiti di trasformazione dovrebbe essere esteso a tutti i margini urbani e ai comparti industriali (anche già edificati), e agli interventi più esterni, promuovendo però la progettazione del verde basato sullo studio delle trasformazioni stratificate che hanno modellato il paesaggio, l'analisi dell'organizzazione culturale, delle piantate poderali e ripariali e del sistema delle cascine.		
URBANISTICA	Si prende atto	Viene integrata la documentazione di Piano	
PROFILO ARCHEOLOGICO in aggiornamento alla documentazione indicata per il comune di Vigevano nel P.T.C.P. della Provincia di Pavia si segnalano i ritrovamenti archeologici sulla base dello spoglio della letteratura specialistica e di nuovi dati di archivio dell'Ufficio, nonché di recenti interventi di scavo noti nel territorio comunale.			

SINTESI parere / contributo			
	CONSIDERAZIONI	MODIFICHE INTERGRAZIONI APPORTATE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PIANO	MODIFICHE INTERGRAZIONI APPORTATE AL RAPPORTO AMBIENTALE
	- Si chiede pertanto che le suddette aree, per le quali si fornisce in allegato la documentazione in formato .shp, siano indicate nelle tavole del PGT quali areali di rischio archeologico - Si chiede inoltre che anche i nuclei di antica formazione (NAF) siano indicati nelle tavole del PGT quali areali di rischio archeologico. - Per le aree di rischio sopra indicate e per le aree interessate dal passaggio di percorsi storici e dalle tracce della centuriazione romana, come segnalate dal PTCP vigente, si richiedono le seguenti prescrizioni, da inserire nel Piano delle Regole: "All'interno delle aree di rischio archeologico e di quelle interessate dal passaggio di percorsi storici e dalle tracce della centuriazione romana qualsiasi intervento che comporti manomissioni del sottosuolo, anche di lieve entità, deve essere comunicato alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Monza-Brianza e Pavia per l'espressione del parere di competenza. Dovrà essere trasmesso, con un preavviso di 30 giorni, uno stralcio della documentazione progettuale sufficiente a valutare l'incidenza dell'intervento di scavo sul sottosuolo, e pertanto comprendente una breve descrizione dell'intervento stesso, la sua localizzazione cartografica, una planimetria e una sezione comparativa tra stato di fatto e stato di progetto". - Per le opere pubbliche, comprese le opere di urbanizzazione, si rammenta l'applicazione della normativa vigente in materia di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (D.Lgs. 42/2004, art. 28 e D.Lgs. 36/2023, art. 41 c. 4 e Allegato I.8).		
VAS			
URBANISTICA	Si prende atto	Viene integrata la documentazione di Piano	
Provincia parere VAS protocollo Generale 2025 / 125676 del 12/12/2025			
	- Relativamente al tema della soglia tendenziale individuata nel PTCP del consumo di suolo, si rileva che rispetto al vigente PGT che risultava sovradimensionato e rimasto inattuato in molti ambiti di trasformazione, ha operato una riduzione in linea con le disposizioni del vigente piano provinciale. A tal fine si chiede un approfondimento di coerenza con le disposizioni del PTCP che all'Art. V-2 "Condizioni per il consumo di suolo", comma 9 recita: <i>"I Comuni, nelle verifiche di contenimento di consumo di suolo, potranno computare gli stralci di area in diminuzione già attivati su precedenti varianti di PGT intervenute dopo il 02 dicembre 2014, data di entrata in vigore della L.R. 31/2014"</i> - Coerentemente con i criteri del PTR sul contenimento del consumo di suolo, sarebbe opportuno predisporre una stima dei fabbisogni che definisca compiutamente gli obiettivi quantitativi di sviluppo individuati dal Comune in ragione delle esigenze di tutela e valorizzazione dei sistemi ambientale, rurale e antropizzato, di miglioramento della qualità della vita degli abitanti e di riequilibrio sociale, economico e ambientale. - Nella Norma del Piano delle Regole viene riportato (art. 27, comma 6): <i>"L'insediamento di attività di logistica inferiore a 5.000 mq di SL non necessita di specifici studi e approfondimenti particolari. Per Insediamenti più ampi dovranno essere prodotti studi e valutazioni di compatibilità e sostenibilità della nuova attività rispetto al tessuto urbano, con particolare attenzione agli aspetti legati al traffico ed alla viabilità, e verificata la fattibilità in conformità delle disposizioni provinciali e regionali vigenti al momento della presentazione della pratica"</i> Quanto sopra riportato non è compatibile con le disposizioni del vigente PTCP relativamente allo Studio di Approfondimento prescritto dall'art. VIII-1 del PTCP vigente. Il PTCP prescrive che lo Studio sia predisposto dai Comuni già in fase propedeutica all'adozione del PGT		

SINTESI parere / contributo			
	CONSIDERAZIONI	MODIFICHE INTERGRAZIONI APPORTATE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PIANO	MODIFICHE INTERGRAZIONI APPORTATE AL RAPPORTO AMBIENTALE
- Relativamente all'ambito ATS 1, che interessa il corridoio ecologico e varco della carta ecologica del PTC del parco del Ticino e l'ambito di connessione ecologica del vigente PTCP, il parere riporta: <i>"È del tutto evidente che la scheda del suddetto ambito ATS1 dovrà prevedere opportune misure di tutela e mitigazione coerenti con le disposizioni prescrittive del PTCP"</i> .			
VAS			
	La VAS all'interno della scheda relativa all'ambito ATS1 fornisce considerazioni e indicazioni per la riduzione delle pressioni e di miglioramento dell'inserimento ambientale		Nessuna modifica / integrazione
URBANISTICA	Si recepisce quanto richiesto	Viene integrata la documentazione di Piano con gli approfondimenti richiesti ed eliminata la possibilità di nuovi insediamenti di logistica superiori ai 5.000 mq di SL.	
Provincia parere Vlnca; Protocollo Generale: 2025 / 125676 del 12/12/2025			
ESTRATTO DA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 1596 del 15/12/2025 si ritiene che la variante generale al PGT del Comune di Vigevano non possa pregiudicare il mantenimento dell'integrità delle ZSC IT2080013 "GARZAIA DELLA CASCINA PORTALUPA", ZSC IT2080002 "BASSO CORSO E SPONDE DEL TICINO" e della ZPS IT2080301 BOSCHI DEL TICINO, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie dei siti.			
VAS			
	SI PRENDE ATTO		Nessuna modifica / integrazione
URBANISTICA			
	Si prende atto	Nessuna modifica / integrazione	
LIPU – Lega Italiana Protezione Uccelli. Sezione LIPU Lomellina. Comune di Vigevano Protocollo Generale: 2025 / 121538 del 28/11/2025			
si chiede una PROFONDA REVISIONE delle previsioni di espansione urbanistica, con la messa in campo di ulteriori interventi, di miglioramento della qualità della vita e della città. In subordine, per ciascun ambito di trasformazione si chiede che sia esplicitata, in VAS: – la quota di consumo di suolo reale; – la perdita di superficie permeabile; – le alternative basate sulla rigenerazione di aree dismesse esistenti			

SINTESI parere / contributo			
	CONSIDERAZIONI	MODIFICHE INTERGRAZIONI APPORTATE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PIANO	MODIFICHE INTERGRAZIONI APPORTATE AL RAPPORTO AMBIENTALE
VAS	Le previsioni di espansione urbanistica e gli interventi di miglioramento della qualità della vita e della città derivano dagli obiettivi e dalle linee di indirizzo della variante. Nel RA le schede degli ambiti di trasformazione riportano gli indici urbanistici e le prescrizioni previste dalla variante oltre che a indicazioni di miglioramento della sostenibilità dell'intervento. La variante già prevede tra gli ambiti di trasformazione aree di rigenerazione di aree dismesse		Nessuna modifica / integrazione
URBANISTICA	//	Nessuna modifica / integrazione	
In coerenza con le finalità della L.R. 31/2014 e con gli obiettivi di città compatta e rigenerazione urbana, si ribadisce che gli ambi, che sottraggono suolo agricolo o naturale, anche se interni al tessuto urbanizzato, non possono essere considera, "neutri" dal punto di vista ambientale e climatico. Il fatto che siano fisicamente interclusi nel costruito non annulla la loro valenza ecologica e paesaggistica, né il loro ruolo nella mitigazione climatica locale (effetto "isola di calore") e nella permeabilità del suolo. Al contrario, la loro immersione nel tessuto abitato dovrebbe rappresentare una base per il contrasto all'isola di calore cittadina, fenomeno che è destinato a riproporsi con sempre maggior frequenza e ad alimentare pesanti disagi in futuro.			
VAS	Il RA presenta una tavola del valore ecologico e del potenziale di raffrescamento interne all'area IC come strumento di gestione del piano		Nessuna modifica / integrazione
URBANISTICA	//	Nessuna modifica / integrazione	
1.MANTENIMENTO DEL VARCO ECOLOGICO TRA VIGEVANO E CASSOLNOVO. Risultaprioritario che il redigendo PGT assuma nella rete ecologica comunale le indicazioni dei piani sovraordinati. Nonostante ciò, la proposta di PGT del Comune di Vigevano non ,tiene adeguatamente conto delle indicazioni dei piani sovraordinati, e va a ridurre quasi completamente la fascia destinata a rete ecologica di secondo livello e a varco ecologico. La proposta che si avanza è che la rete ecologica comunale recepisca quanto rappresentato dai piani sovraordinati,, con il mantenimento del corridoio ecologico e del varco di permeabilità così come rappresentato dal Parco del Ticino e nella Rete Ecologica Regionale e provinciale, attraverso il mantenimento dell'attuale funzione agricola e l'eliminazione del virtuale consumo di suolo sancito con l'inserimento dell'area nell'ambito ATS1. Successivamente si dovranno creare le condizioni necessarie perché venga dato valore al varco, con un'implementazione del valore ecologico e ambientale dell'area a5raverso azzonamento, funzionali a tale obiettivo e la previsione di adegua, passaggi fauna, come indicato dai piani sovraordinati,.			
VAS	Il RA nella scheda dedicata all'ambito ATS1 fornisce indicazioni per la riduzione dell'incidenza della previsione sulla funzionalità del varco ecologico		Nessuna modifica / integrazione
URBANISTICA	Il PGT prende atto, rimandando ai contenuti del Rapporto Ambientale per l'attuazione degli Ambiti di Trasformazione Strategica	Viene integrata la documentazione di Piano	
2. ALTRI AMBITI DI TRASFORMAZIONE (SUD, PICCOLINI, OVEST, SFORZESCA). 2.1 Ambi_ Sud – Direzione Gambolò La LIPU chiede lo stralcio di queste previsioni o, in subordine, la loro riconversione a Parco agricolo periurbano e fasce verdi di margine, in grado di svolgere funzioni ecologiche, paesaggistiche e ricreative.			

SINTESI parere / contributo			
	CONSIDERAZIONI	MODIFICHE INTERGRAZIONI APPORTATE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PIANO	MODIFICHE INTERGRAZIONI APPORTATE AL RAPPORTO AMBIENTALE
VAS	//		//
URBANISTICA	Si prende atto di quanto richiesto esplicitando che il PGT prevede la realizzazione di fasce verdi di margine	Nessuna modifica / integrazione	
2.2 Frazione Piccolini La previsione di trasformazione di aree agricole interne al nucleo in edilizia residenziale, oltre a determinare consumo di suolo, elimina l'unica opportunità di creare un vero parco di frazione a servizio degli abitanti,. In coerenza con i principi di equità territoriale e con le strategie di adeguamento climatico, si chiede che tali Aree (ATS5 e ATS 7) siano riclassificate a verde pubblico e corridoi ecologici interni, rinunciando alle nuove edificazioni. Il Cavo Bogino va valorizzato come corridoio verde/blu e, grazie alla presenza di una strada asfaltata che lo costeggia per chilometri, come elemento paesaggistico di rilievo per una fruizione podistica e ciclistica.			
VAS	//		//
URBANISTICA	Si prende atto di quanto espresso esplicitando che il PGT prevede sia la realizzazione di un parco pubblico per la frazione sia la valorizzazione del cavo Bogino come corridoio verde/blu, nonché l'indicazione di valorizzare la strada che lo costeggia.	Nessuna modifica / integrazione	
2.3 Ovest città. ATs 10 a, b e ATs 13. La previsione di trasformazione del Piano prevede la trasformazione di queste due grandi aree (ATS 10 e ATS13), con al, indici di edificabilità e con vaste superfici destinate alla cementificazione, ma che potrebbero invece divenire aree di svago per la cittadinanza locale: due grandi parchi estensivi in grado di rispondere alle esigenze di svago della popolazione e, al contempo, di ospitare una significativa biodiversità floristica e faunistica. Ciò è tanto più necessario in quanto ci troviamo al margine tra la città e la campagna, dove la "cucitura" tra le due dovrebbe essere costituita da elementi naturali e naturaliformi, come peraltro indicato in diverse par, dello stesso PGT			
VAS	//		//
URBANISTICA	Si prende atto di quanto espresso esplicitando che il PGT nelle previsioni di trasformazione tiene in considerazione le criticità evidenziate e prevede per gli Ambiti di Trasformazioni una serie di tutela ambientali e paesaggistiche, nonché la previsione di realizzare un parco pubblico.	Nessuna modifica / integrazione	
2.4 Ambito della Sforzesca. Si chiede che il PGT escluda nuove previsioni insediative alla Sforzesca, limitando gli interventi al recupero, alla manutenzione e alla riqualificazione del patrimonio esistente, dal Colombarone alla Via delle Rose, fino a ogni angolo di questa frazione che ha una grandissima potenzialità storica per il valore storico di pregio dell'edificato, per il paesaggio agrario e per la vicinanza con le bellezze naturalistiche del Parco del Ticino.			
VAS	//		//
URBANISTICA	Si prende atto di quanto espresso esplicitando che il PGT non prevede nuove previsioni di trasformazione nell'ambito della Sforzesca	Nessuna modifica / integrazione	
2.5 Est – Sud Est della città. ATS 15 è una vastissima area (circa 5,5 ettari) oggi a prati, boschetti/ e campi coltivati,, inclusa in un'area cittadina densamente abitata e attraversata da un'importante via ciclo-pedonale (Via Cararola), in collegamento diretto con la campagna a sud della città e con il Parco del Ticino. L'alta densità costruttiva prevista in questa vasta area andrebbe a compromettere irrimediabilmente le funzioni sopra descritte, con grave danno per il futuro appeal del turismo lento che la città di Vigevano dovrebbe perseguire, avendo qui la possibilità di legare l'eccellenza storica della Piazza Ducale con quella naturalistica del Parco del Ticino.			

SINTESI parere / contributo			
	CONSIDERAZIONI	MODIFICHE INTERGRAZIONI APPORTATE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PIANO	MODIFICHE INTERGRAZIONI APPORTATE AL RAPPORTO AMBIENTALE
Per questi motivi, oltre a quanto de5o in premessa sulla non necessità di nuove costruzioni residenziali, la previsione di espansione edilizia di questo ambito territoriale andrebbe ripensata			
VAS	//		//
URBANISTICA	Si prende atto di quanto espresso esplicitando che il PGT nella previsione di trasformazione tiene in considerazione le criticità evidenziate e prevede per l'Ambito di Trasformazione una serie di tutela ambientali e paesaggistiche, nonché la previsione di realizzare un parco pubblico.	Nessuna modifica / integrazione	
3. BIODIVERSITÀ URBANA, TUTELA DEI NIDI E DIRETTIVA UCCELLI. il PGT e il Rapporto Ambientale evidenziano gravi mancanze, in quanto non prevedono: • un Piano del Verde e della Biodiversità; • una disciplina per la tutela dei nidi in fase di ristrutturazione o demolizione di edifici; • norme per la tutela delle colonie di rondoni e di altre specie che nidificano in cavità edilizie; • regole per le potature e gli abba/men, di alberi in periodo riproduttivo. Si chiede che il PGT e il Regolamento Edilizio inseriscano: • l'introduzione di un Piano del verde pubblico e privato che imponga regole e limitazioni alla gestione del verde cittadino; • l'obbligo di verifica faunistica preventiva per tu/ gli interventi edilizi e sulle alberature che possano interessare nidi, rifugi o colonie di fauna protetta; • il divieto, salvo urgenze documentate, di potature drastiche, abbattimenti, rifacimenti di tetti e chiusura di cavità tra marzo e agosto (rispe5o dei CAM – Criteri Minimi Ambientali per la gestione del verde urbano – D.M. 10 marzo 2020, n. 63); • l'obbligo, nei casi di ristrutturazione di edifici ospitanti colonie di rondoni o altre specie cavicole, di mantenere cavità idonee o di installare nidi artificiali in numero adeguato.			
VAS	Il RA nelle schede degli ambiti di trasformazione fra le indicazioni per il miglioramento dell'inserimento ambientale indica alcuni provvedimenti di sostegno alla biodiversità. Il Regolamento Edilizio e il Piano del verde non sono oggetto della variante		Nessuna modifica / integrazione
URBANISTICA	Il PGT prende atto, rimandando ai contenuti del Rapporto Ambientale per l'attuazione degli Ambiti di Trasformazione. Il Regolamento Edilizio verrà redatto a seguito dell'adozione della variante di Piano. Il Piano del verde non è oggetto di variante, ancorché il Piano analizza i servizi a verde e li considera come prioritari nel progetto per la città pubblica.	Nessuna modifica / integrazione	
4. SPANDIMENTI Non è stata trovata documentazione riguardante l'imposizione di un'adeguata distanza tra aree residenziali e gli spandimenti agricoli. Considerando le attuali problematiche, anche di tipo sanitario, dovute alle emissioni odorigene provocate dagli spandimenti agricoli, si reputa opportuna la definizione di una distanza minima di rispetto da mantenere rispetto alle abitazioni.			

SINTESI parere / contributo			
	CONSIDERAZIONI	MODIFICHE INTERGRAZIONI APPORTATE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PIANO	MODIFICHE INTERGRAZIONI APPORTATE AL RAPPORTO AMBIENTALE
VAS	//		//
URBANISTICA	Si prende atto di quanto espresso esplicitando che non è competenza del PGT definire tali fasce di rispetto.	Nessuna modifica / integrazione	
5. RETE CICLABILE, FRUIZIONE LENTA E RETE ECOLOGICA. La LIPU ritiene strategico che: • la rete ciclabile sia rappresentata in modo chiaro, cartograficamente, con una visione di sistema; • le piste ciclabili diventino uno strumento di fruizione consapevole degli elementi ambientali e paesaggistici, in particolare dei corridoi ecologici, del varco Vigevano–Cassolnovo e delle direzioni Nord–Sud (Piccolini–Gambolò); • il PGT preveda espressamente la connessione tra le piste ciclabili e le aree di pregio naturalistico (Ticino, Sforzesca, campagne circostanti la città), favorendo un turismo sostenibile e una mobilità quotidiana più rispettosa dell'ambiente.			
VAS	//		//
URBANISTICA	Si prende atto di quanto richiesto	Viene integrata la documentazione di Piano	
6. TICINO Come per il punto 1, anche nell'area nord-est di Vigevano non sono state adeguatamente evidenziate le criticità e le potenzialità emerse nella rete ecologica regionale, provinciale e in quella del Parco del Ticino. La rete ecologica comunale non prende in considerazione le fasce per consolidare e promuovere i corridoi ecologici secondari, i corridoi regionali a bassa o moderata antropizzazione e gli ambienti, di connessione ecologica, destruendo i principi di conservazione e valorizzazione ecologica e ambientale dell'area e gli obiettivi di riconnessione del territorio.			
VAS	//		//
URBANISTICA	Si prende atto di quanto espresso evidenziando che il PGT recepisce le previsioni delle Reti Ecologiche sovraordinate e definisce il progetto di Rete Ecologica Comunale	Viene integrata la documentazione di Piano	
Movimento 5 Stelle Vigevano. Osservazioni al PGT 2025. Comune di Vigevano Protocollo Generale: 2025 / 119924 del 25/11/2025			
Già nelle osservazioni al PGT presentate nell'aprile 2023 avevamo sottolineato alcuni aspetti fondamentali per il futuro della città: • la necessità di un'ampia isola pedonale che coincida con l'attuale ZTL, per favorire inclusività, sicurezza e attrattività del centro; • l'ampliamento e la riqualificazione del verde pubblico, con l'obiettivo di avvicinarsi agli standard nazionali e garantire spazi accessibili a tutti; • il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico architettonico (Castello, Palazzo Esposizioni, Ex Tribunale, Colombarone della Sforzesca), con funzioni culturali e turistiche; • la creazione di piste ciclabili sicure e collegate tra periferia e centro, per ridurre la dipendenza dall'auto; • la manutenzione di strade e marciapiedi, con particolare attenzione all'accessibilità per persone con disabilità e famiglie. Questi punti restano pilastri di una visione sostenibile e inclusiva per Vigevano. Con le osservazioni al PGT 2025 intendiamo rafforzare e ampliare tale visione, integrando nuove proposte in tema di riqualificazione urbana, sostenibilità energetica, rilancio economico e tutela del territorio			

SINTESI parere / contributo			
	CONSIDERAZIONI	MODIFICHE INTERGRAZIONI APPORTATE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PIANO	MODIFICHE INTERGRAZIONI APPORTATE AL RAPPORTO AMBIENTALE
VAS	//		//
URBANISTICA	Si prende atto di quanto espresso condividendone la visione sostenibile per la definizione del progetto di città pubblica	Nessuna modifica / integrazione	
Riqualificazione urbana e spazi pubblici È prioritario prevedere la creazione di nuove aree verdi e la riqualificazione di quelle esistenti, soprattutto nelle zone carenti di spazi pubblici. Il recupero di aree dismesse rappresenta un'opportunità per restituire vivibilità e qualità ambientale. Un ulteriore tema riguarda la rete dei marciapiedi: molte strade ne sono prive, oppure presentano strutture non conformi o fatiscenti. È quindi necessario un piano organico di messa a norma e ampliamento della rete pedonale.			
VAS	//		//
URBANISTICA	Si prende atto di quanto espresso esplicitando che il Piano prevede, all'interno del progetto di città pubblica, sia il miglioramento, la valorizzazione e la previsione di aree verdi, sia il recepimento del PGTU, recentemente approvato.	Nessuna modifica / integrazione	
Sostenibilità ambientale ed energia Il PGT dovrebbe includere interventi di efficientamento energetico sugli edifici pubblici, favorendo l'installazione di pannelli solari laddove possibile. Il Comune potrebbe inoltre assumere un ruolo attivo nella promozione delle comunità energetiche rinnovabili, strumento fondamentale per ridurre i consumi e incentivare la produzione di usa di energia pulita.			
VAS	Il RA nelle schede degli ambiti di trasformazione fra le indicazioni per il miglioramento dell'inserimento ambientale indica alcuni provvedimenti a favore della sostenibilità energetica		Nessuna modifica / integrazione
URBANISTICA	Si prende atto di quanto espresso esplicitando che il PGT incentiva l'efficientamento energetico degli edifici pubblici	Nessuna modifica / integrazione	
Economia locale e rigenerazione industriale In un contesto di crisi industriale, con numerosi opifici abbandonati, è necessario prevedere strategie di rilancio economico. Il riuso e la riconversione degli edifici industriali dismessi possono diventare occasione di sviluppo, ospitando nuove imprese e attività economiche alternative. Incentivi mirati e servizi di supporto potrebbero attrarre investimenti e favorire la nascita di nuove realtà produttive.			
VAS	//		//
URBANISTICA	Si prende atto di quanto espresso esplicitando che il PGT incentiva le attività produttive esistenti e di nuovo insediamento	Nessuna modifica / integrazione	
Commercio e centro storico Per rivitalizzare il commercio di vicinato e ridare vita al centro storico, si propone l'introduzione di incentivi fiscali a fondo perduto per i commercianti che scelgono di insediarsi in spazi attualmente vuoti. Contestualmente, l'ampliamento delle aree pedonali, con accesso veicolare limitato ai residenti, può contribuire a rendere il centro più sicuro e attrattivo. È altresì fondamentale garantire una gestione efficiente dei rifiuti e dei servizi di pulizia, per mantenere l'area ordinata e accogliente.			
VAS	//		//

SINTESI parere / contributo			
	CONSIDERAZIONI	MODIFICHE INTERGRAZIONI APPORTATE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PIANO	MODIFICHE INTERGRAZIONI APPORTATE AL RAPPORTO AMBIENTALE
URBANISTICA	Si prende atto di quanto espresso esplicitando che il PGT incentiva le attività di vicinato	Nessuna modifica / integrazione	
Mobilità e trasporti Il PGT dovrebbe farsi interprete delle sollecitazioni verso le autorità competenti per migliorare il collegamento ferroviario Vigevano– Milano, rendendolo più veloce, frequente e sicuro. Un servizio ferroviario efficiente favorirebbe lo scambio tra pendolari e nuovi residenti, aumentando l’attrattività della città e contribuendo alla rivalutazione del patrimonio immobiliare.			
VAS	//		//
URBANISTICA	Si prende atto di quanto espresso	Nessuna modifica / integrazione	
Agricoltura e tutela del territorio Vigevano è anche città agricola: occorre preservare la fertilità del suolo, prevenire l’erosione e tutelare la biodiversità. È importante classificare e proteggere le aree agricole di pregio, limitando l’urbanizzazione e prevenendo la frammentazione del territorio. La salvaguardia delle produzioni agricole di qualità e delle aree di interesse naturalistico e storico-culturale deve essere parte integrante del PGT.			
VAS	Il RA nelle schede degli ambiti di trasformazione fra le indicazioni per il miglioramento dell’inserimento ambientale indica alcuni provvedimenti a favore della biodiversità. Inoltre è stata predisposta una specifica carta del valore ecologico all’interno dell’IC ai fini di gestione del Piano.		Nessuna modifica / integrazione
URBANISTICA	Si prende atto di quanto espresso evidenziando che il PGT, tra i criteri di riduzione del consumo di suolo, ha valutato anche questo aspetto.	Nessuna modifica / integrazione	
Gestione delle acque e patrimonio idrico La gestione delle acque riveste un ruolo cruciale per prevenire l’erosione del suolo e la contaminazione delle falde. In questo ambito, il recupero dei mulini dismessi – anche storici – per la produzione di energia elettrica rappresenta una misura innovativa e sostenibile, capace di coniugare tutela del patrimonio e sviluppo energetico.			
VAS	Il RA nelle schede degli ambiti di trasformazione fra le indicazioni per il miglioramento dell’inserimento ambientale indica alcuni provvedimenti per la gestione sostenibile della risorsa		Nessuna modifica / integrazione
URBANISTICA	Si prende atto di quanto espresso evidenziato che il PGT incentiva il recupero di tutti gli ambiti dismessi, anche per la produzione di energia	Nessuna modifica / integrazione	
- Osservazioni al PGT 2025 – Movimento 5 Stelle Vigevano. Integrazione al documento inviato in data 25 novembre 2025. Comune di Vigevano Protocollo Generale: 2025 / 120153 del 26/11/2025			
Abitazioni e mercato immobiliare • Monitorare e contrastare l’eccesso di offerta residenziale e la conseguente svalutazione dei prezzi. • Favorire il recupero e il riuso degli immobili abbandona anziché nuovo consumo di suolo. • Incentivare l’ammodernamento energetico e il decoro degli alloggi, anche con misure che coinvolgano proprietari non residenti.			

SINTESI parere / contributo			
	CONSIDERAZIONI	MODIFICHE INTERGRAZIONI APPORTATE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PIANO	MODIFICHE INTERGRAZIONI APPORTATE AL RAPPORTO AMBIENTALE
Valutare strumenti per limitare pratiche speculative e abusi creditizi legati a mutui e affitti.			
VAS	//		//
URBANISTICA	Si prende atto di quanto espresso evidenziato che il PGT incentiva il recupero di tutti gli ambiti dismessi	Nessuna modifica / integrazione	
Rigenerazione industriale e commerciale - Prioritizzare la riconversione degli opifici e degli stabilimenti dismessi prima di autorizzare nuovo consumo di suolo industriale. - Introdurre incentivi locali (fiscali e tariffari comunali) per favorire il reshoring e il ritorno di attività produttive. - Limitare l'insediamento di grandi superfici commerciali (proposta: non accogliere nuove attività oltre 250–800 m²) e favorire PMI, artigiani e botteghe locali. - Sostenere la ristrutturazione dei locali commerciali con contributi comunali per facilitare l'apertura a piccoli imprenditori.			
VAS	//		//
URBANISTICA	Si prende atto di quanto espresso evidenziato che il PGT incentiva il recupero di tutti gli ambiti dismessi, Inoltre, si fa presente che il Piano non prevede l'insediamento di Grandi Superfici di Vendita ma solo di Medie Strutture di Vendita che comunque, per insediarsi, devono apportare un contributo alla città secondo dei criteri qualitativi.	Nessuna modifica / integrazione	
Centro storico e turismo - Promuovere il recupero delle botteghe e dell'atmosfera del borgo per aumentare l'attrattività turistica. - Riqualificare piazze, portici e percorsi turistici per prolungare la permanenza dei visitatori. - Ripristinare e valorizzare le vetrine e gli spazi commerciali del centro per evitare la “via delle serrande chiuse”.			
VAS	//		//
URBANISTICA	Si prende atto di quanto espresso evidenziato che il PGT incentiva il distretto del commercio attraverso misure appositamente dedicate	Nessuna modifica / integrazione	
Mobilità e infrastrutture ferroviarie - Prevedere corridoi e spazi nel PGT per possibili futuri raddoppi o deviazioni della linea ferroviaria utili a un collegamento ferroviario (Milano–Mortara). - Valutare l'impatto reale dei tempi di percorrenza sulle dinamiche di attrazione di nuovi residenti e imprese.			
VAS	//		//
URBANISTICA	Si prende atto di quanto espresso esplicitando che tali previsioni non rientrano nelle competenze del PGT	Nessuna modifica / integrazione	
Strade, marciapiedi e decoro urbano - Avviare un piano di ripristino e manutenzione delle strade e dei marciapiedi (inclusi sampietrini e ciottoli). - Programmare interventi rapidi su buche e dissesti e un piano pluriennale di manutenzioni. - Intervenire per eliminare odori e problemi fognari nel centro storico, con riqualifica del sistema fognario.			
VAS	//		//

SINTESI parere / contributo			
	CONSIDERAZIONI	MODIFICHE INTERGRAZIONI APPORTATE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PIANO	MODIFICHE INTERGRAZIONI APPORTATE AL RAPPORTO AMBIENTALE
URBANISTICA	Si prende atto di quanto espresso esplicitando che tali previsioni non rientrano nelle competenze del PGT	Nessuna modifica / integrazione	
Gestione rifiuti e ambiente agricolo • Contrastare l’insediamento di impianti che consumano suolo agricolo (es. pseudo-biodigestori) e tutelare le terre coltivabili. • Rivedere la gestione provinciale dei rifiuti per evitare impatti nega vi sul territorio agricolo. • Promuovere misure di tutela della fertilità del suolo e della biodiversità.			
VAS	//		//
URBANISTICA	Si prende atto di quanto espresso esplicitando che tali previsioni non rientrano nelle competenze del PGT	Nessuna modifica / integrazione	
Energia e patrimonio idroelettrico • Valorizzare il ripristino delle piccole centrali idroelettriche e dei mulini dismessi come fonte di energia pulita e recupero del patrimonio storico. • Considerare incentivi e forme di compartecipazione comunale per progetti di energia rinnovabile su scala locale.			
VAS	//		//
URBANISTICA	Si prende atto di quanto espresso evidenziato che il PGT incentiva il recupero di tutti gli ambiti dismessi, anche per la produzione di energia	Nessuna modifica / integrazione	
Politiche e incentivi locali • Introdurre incentivi comunali mira (tasse, oneri, contributi) per favorire il ritorno di attività produttive e commerciali locali. • Prevedere misure straordinarie oltre al semplice adeguamento strutturale per motivare il rientro delle imprese.			
VAS	//		//
URBANISTICA	Si prende atto di quanto espresso esplicitando che il PGT incentiva le attività produttive esistenti e di nuovo insediamento	Nessuna modifica / integrazione	